N° 4 TALENTS

Scrittori emergenti ed antichi mestieri

Artigiani e scrittori si raccontano

Ristorante "gli Specialisti"

piazzale di Ponte Milvio, 2 // cap. 00191 Roma

tel. 06 3338807 // gruppo presente su Facebook

· aperti anche dopo teatro ·

TALENTS

#4 MARZO 2009

T★

SOMMARIO

★ 04 Editoriale
Marzo

★ 08 Danae Libri
Il rifugio degli scrittori esordienti

★ 07 Diario di bordo
Pressato si pressa per stampare una free press.

★ 12 Roberto Pardini
Più o meno nel frattempo

★ 18 Emiliano Cantagalli
L'artigiano del telaio

★ 22 Direxta
La formazione d'eccellenza.

editore: "Il volo di Melusina"
Via Flaubert 64, 00168 · Roma

direttore: Emilio Fabri _ fabriemilio@gmail.com

tipografia: Flyer Allarm

web: www.talentsmag.it e sulle pagine fan di

progetto grafico: Empatic s.r.l.
Via Sansotta 100, 00144 · Roma
[in attesa di registrazione]

distribuzione: Promonew

Marzo

"Talents".

Marzo pazzerello esci con il sole ma porta l'ombrello"..
nonna decantava questo proverbio ogni qualvolta che, cambiando pagina al calendario di Frate Indovino, strappava la pagina di febbraio. Sinceramente ed accoratamente...direi che "anche basta!" , almeno per quanto riguarda la pioggia, mi sembra che abbiamo abbondantemente dato, con esondazioni straripamenti etc. Marzo con le sue "idi," fu fatale a Giulio Cesare, che nel 44 a.c., si ritrovò in mezzo a tanta gente, senza avere il coltello dalla parte del manico.

Marzo il mese delle donne e delle mimose, il mese che al numero 8, permette ad un sacco di spogliarellisti di pagarsi la ceretta e chissà quante sedute dall'estetista. Marzo su Talents è un mese dedicato all'artigianato e agli scrittori. Vi porto nella bottega di chi fa telai a mano per artisti; porto gli scrittori con "pruriti" editoriali, a scoprire il "rifugio degli esordienti", ed infine vi presento Roberto che il suo primo libro lo ha pubblicato.

Auguri a tutte le donne! Per tutti coloro che invece hanno mire dittatoriali/imperiali: cercate sempre di avere il coltello dalla parte giusta e attenti a vostro figlio, figlioccio o a personaggio dei cartoni animati nemico di Braccio di Ferro :)

fabriemilio@gmail.com

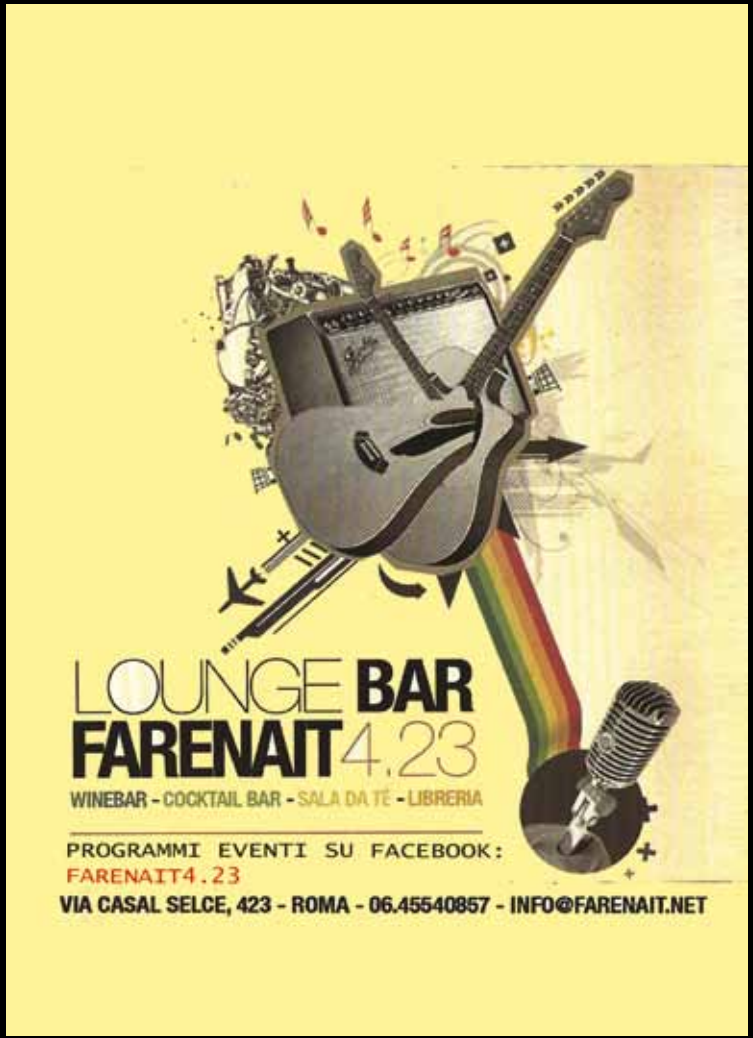
Emilio Fabri

Pressato si pressa per stampare una free press.

Premetto: ciò che sto per dirvi è dato solo dalla mia esperienza. Sapete cosa vi dico? Che forse sono stato troppo tempo all'Università. Sono stato troppo tempo in un ambiente ovattato, dalla cultura e "dall'importante è sapere". Fuori i cancelli dell'Università, la cultura è un documento personale, che non ti viene richiesto molto spesso.

Non è una di quelle carte di identità tutte consumate che tieni nel portafoglio, che si tiene attaccata con un centimetro di carta o con il nastro adesivo. Diciamo che, specialmente per un laureato in scienze politiche come me, la laurea come attestato è da intendersi come "attestato di stima". Della serie: "Bravo sei laureato...ma che sai fare?" Possibile che non ci sia una formula per avvicinare il mondo universitario alla "strada"? Non vi voglio tediare con discorsi sulla riforma universitaria e la precarietà, anche perché ci vorrebbero pagine e pagine, ma vorrei solo rendervi partecipi della mia esperienza "su strada" per rendere "materiale" l'idea di "Talents". Il mondo fuori dal cancello della "Sapienza" è fatto di gente che, pur senza aver studiato, ha un' esperienza tale da poterti girare e rigirare come pare a loro.

Persone che non si fanno scrupoli quando si tratta di soldi, mentre io mi faccio problemi morali solo a pensare di chiederne. Per fortuna si incontrano persone sulla stessa linea di pensiero, che hanno una mentalità giovane ed aperta che sanno che una pagina di pubblicità su Talents se la pagano già grazie ad un singolo tavolo o ad un lavoro che la rivista gli porta. Rimango invece basito di fronte a realtà commerciali da "mila euro" al mese che si muovono solo per conoscenza diretta e per denaro facile e subito, con una chiusura totale all'innovazione. Rimango con il mio grugno brutto e basito ma, io e le mie molteplici personalità, non ci fermiamo, la missione continua. Contattatemi e regalatevi qualche pagina di notorietà. Regalatevi la possibilità di condividere il vostro saper fare, finché ci sarà qualcuno disposto a darvene opportunità. ★



SCRITTORI

Il rifugio degli scrittori esordienti.

Perchè e come nasce l'idea di DANAE?

DANAE, Distribuzione Autonoma Nazionale Autori Esordienti, è un'Associazione di bravi Scrittori non ancora famosi, di intraprendenti Librai innamorati del proprio mestiere, e di onesti Editori non disposti ad arrendersi alle fredde leggi del mercato. L'azione principale dell'associazione consiste nel selezionare i migliori Libri editi scritti da autori non ancora famosi, come ci piace chiamarli, e farli giungere nelle mani del maggior numero possibile di lettori.

Quali sono gli step per uno scrittore esordiente con la voglia di provarci?

La nostra esperienza, ci ha mostrato che riuscire a pubblicare un libro è solo il primo, e nemmeno il più arduo, degli ostacoli. Sono tanti, troppi, i Libri anche di buona qualità che non entrano per nulla nei circuiti classici della distribuzione editoriale e quindi restano non letti e sconosciuti ai lettori, soltanto perché non recano in copertina alcun nome famoso. Proprio per questo, abbiamo cercato di mettere in piedi un meccanismo alternativo che desse una concreta possibilità ai libri che se la meritano. È anche apparso subito evidente che non tutti i libri pubblicati dagli autori esordienti sono di qualità. A volte a causa del loro reale contenuto, ma molto più spesso per la loro scadente realizzazione editoriale, o per il prezzo di copertina esorbitante, e quindi per carenze dell'editore. E sono proprio questi libri a generare poi, a ragione, un profondo scetticismo nei confronti di tutto il genere "esordiente" da parte dei Librai e dei Lettori.

mail
rifugioesordienti@tiscali.it

web
www.danaelibri.it/rifugio

Come accede uno scrittore al vostro servizio?

Abbiamo scelto di introdurre un attento criterio di selezione in ingresso, che ci consente di avere in catalogo soltanto i libri che riteniamo più adatti ai nostri lettori: ogni ammissione avviene infatti soltanto a valle di un severo esame, basato sul criterio della customer satisfaction, che analizza il prodotto editoriale "Libro" nel suo complesso, considerandone non solo il contenuto letterario, ma anche l'impaginazione, la rile-, gatura gli errori di stampa, la copertina e, non ultimo, il prezzo. Questo ci ha permesso di realizzare un catalogo indipendente che oggi conta più di 160 titoli, senza mai perdere di vista l'obiettivo, finora centrato, di avere Lettori e Librai sempre soddi-, sfatti che tornano sempre più spesso ad ordinare e a leggere i libri marchiati dal nostro "bollino di qualità."

Cosa fate per promuovere un "esordiente"?

Accanto alla distribuzio-, ne abbiamo messo in piedi un efficiente meccanismo di promozione dei nostri volumi, un meccanismo che passa dalle pagine del nostro sito, ma che arriva alle interviste radiofoniche che riusciamo a procurare ai nostri Soci, ad un fitto scambio di link e di recensioni con altre testate, alla partecipazione e all'organizzazione di manifestazioni sul territorio, ma che ha la sua massima espressione nel DANAE Magazine, una vera rivista letteraria, piena di articoli esclusivi, interviste, rubriche e racconti, ma che ad ogni numero presenta le recensioni di tanti libri del nostro catalogo. La rivista si trova nelle Librerie del nostro circuito e ai nostri banchetti nel corso delle manifestazioni, ma viene anche spedita gratuitamente a casa di chiunque effettui acquisti dal nostro catalogo on-line, ed anche di chi, semplicemente, ne faccia richiesta attraverso il nostro sito. Infine, un prezioso contributo alla diffusione della nostra iniziativa e dei nostri libri, viene anche dalle pagine delle riviste coraggiose come la vostra, che danno spazio alla nostra voce alle nostre idee!

Qual è il trend italiano delle piccole case editrici? Fabbriche di libri, o reali opportunità di mettersi in mostra?

Partiamo da una considerazione: accanto agli Autori singoli, che ci hanno proposto personalmente i loro libri per l'ammissione in DANAE, nel nostro catalogo ci sono anche i Libri di nove editori che hanno scelto di diventare Soci della

nostra associazione e di servirsi stabilmente del nostro canale di distribuzione. Questo mostra che, accanto agli Editori stampatutto e senza scrupoli ci sono anche delle piccole e serie case editrici che ci tengono davvero a vendere e a veder circolare i propri libri. Certo, non sono la maggioranza, ma sono senz'altro un segnale positivo che ci fa sperare in un futuro possibile. La mia impressione è che più o meno tutte le case editrici nascano con tutte le migliori intenzioni: di fare cultura, di non far sborsare un centesimo ai propri Autori, di fare il possibile e l'impossibile per promuovere e per vendere i propri libri… Purtroppo, però, nel giro di un paio d'anni, tutte si trovano di fronte ad un bivio, ossia alla necessità di scegliere tra il chiudere definitivamente i battenti, oppure cominciare a chiedere un contributo almeno ad alcuni dei propri autori.

Quali sono le reali speranze di uno scrittore emergente e senza raccomandazioni? Conta di più un buon libro o un buon "contatto"?
Io mi chiederei, prima di tutto, "quali sono le reali ambizioni di uno scrittore emergente?" Se il suo scopo è quello di diventare ricco e famoso, direi che le sue possibilità sono decisamente

scarse: dal '98 ad oggi, tra Rifugio e DANAE siamo entrati in contatto con non meno di 250.000 scrittori in erba, e di questi non mi risulta che nessuno sia riuscito in un'impresa del genere; neppure, se è per questo, il sottoscritto. Ma se lo scopo di chi scrive è quello di riuscire a far leggere quello che si scrive, a far conoscere il proprio pensiero, l'obiettivo diventa più concretamente quello di pubblicare bene, con un buon editore, e senza rimetterci soldi, e in questo caso direi che le speranze diventano meno esigue!

E lo dimostra il fatto che sono tanti gli autori in contatto col Rifugio e che hanno già raggiunto questo traguardo. Se lo scopo è questo, ci sono i concorsi letterari, ci sono anche degli editori seri che, quando adocchiano uno scrittore davvero bravo e ne percepiscono un potenziale mercato, possono scegliere di rischiare in prima persona e proporti una pubblicazione tradizionale: senza andare troppo lontano a me è successo per "IL FILO D'INCHIOSTRO," scritto a quattro mani con Piera Rossotti Pogliano, e poi per "EDEN." Ma se lo scopo è questo, non bisogna fermarsi alle prime due o tre proposte che si ricevono, e non si deve aver fretta di pubblicare a tutti i costi e col primo che capita. Anche perché bisogna ricordare che ci sono i vincoli di contratto e, se si sbaglia editore, un testo può rimanere bloccato nelle sue mani per decine di anni (dipende dal contratto!) e l'autore, accortosi dell'errore, non può neanche tentare di ripubblicare l'opera con un altro editore!

Consigli per chi vuole provare l'avventura della pubblicazione?
Tanto impegno, tante letture, e tanto lavoro. Non bisogna mai pensare di essere arrivati! C'è sempre da imparare, da migliorare, da crescere, come scrittori e come persone. A quasi tutti gli scrittori del nostro livello, quando arrivano a scrivere più di un libro capita, rileggendo le proprie prime produzioni, di trovarle più scadenti, meno buone delle ultime cose scritte. Occorre mettere sempre il proprio manoscritto nella forma migliore, curandone, per quanto possibile anche l'editing, l'impaginazione e la rilegatura, ed evitare di spedire agli editori un pacco di fogli arruffati e pieni di correzioni.

E poi, bisogna fare il possibile per conoscere bene le case editrici con le quali si decide di entrare in contatto, studiarne con cura lo stile, l'impostazione e la linea editoriale. Tutti, sanno che il Rifugio non è una casa editrice, eppure non passa settimana che non ci capiti di trovare nella nostra casella di posta il manoscritto di qualche autore che ci chiede se siamo interessati a pubblicarlo. Questo la dice lunga sull'attenzione che gli Autori pongono nel capire con chi stanno entrando in contatto, e quindi nella scelta del proprio editore: praticamente uno vale l'altro! In realtà invece, l'editore è responsabile almeno quanto l'autore del successo di un libro. Non solo perché è lui che si occuperà "istituzionalmente" della distribuzione e della promozione del volume, ma perché tutto l'aspetto esteriore del nostro libro, a partire dalla copertina per arrivare alla carta, passando per il formato e per l'impaginazione, saranno di sua competenza; l'immagine e l'appetibilità di un libro, è tutto lavoro dell'editore!

C'è una sezione del vostro sito che raccoglie le esperienze di chi ha provato a pubblicare, si può stendere un bilancio?
Il bilancio si stende da solo sfogliando i racconti raccolti in quella sezione: gli insoddisfatti battono i soddisfatti con un punteggio sonoro! Questo, nonostante le mie belle parole di prima nei confronti di qualche editore, testimonia che purtroppo di mascalzoni e di incapaci ce ne sono sempre troppi in questo ambiente. Gli autori esordienti devono muoversi coi piedi di piombo tra editori ed agenti, perché c'è sempre il furbo in agguato, interessato molto ai più al contenuto dei loro portafogli che non a quello dei loro fogli. È anche vero che sopravvivere soltanto con la vendita dei libri di autori esordienti è difficile, direi quasi impossibile, per una piccola casa editrice, ma non per questo si può giustificare la scelta di ribaltare solo sui propri Autori tutto il rischio d'impresa che, naturalmente, è e deve rimanere nelle mani dell'Editore. Comunque, ti sorprenderò dicendoti che la dura realtà è che in Italia, pubblicare non è difficile, anzi, forse, è fin troppo facile. Ed è proprio questa enorme abbondanza di nuovi titoli pubblicati ogni anno (si parla di oltre 12.000 titoli!) ad impedire agli scrittori veramente bravi di emergere, diluiti in un mare magnum di carta straccia. Il difficile non è pubblicare, è riuscire a far conoscere e a far circolare il proprio libro! ★

Roberto Pardini

Più o meno nel frattempo

Cronache da un condominio ai confini della galassia

SCRITTORE

Roberto ho avuto il piacere di leggere il tuo libro, ma prima di parlarne dicci qualcosa di te. Cominciamo da una curiosità...come sei arrivato al titolo del tuo libro Più o meno nel frattempo?
Beh! il titolo vorrebbe indurci ad uscire dal nostro modo individualista di percepire la vita e le emozioni. Spingerci a riflettere che contemporaneamente alla nostra vita, se ne svolgono altre e tutte importanti, almeno quanto la nostra. E' un titolo provocatorio che non fissa un preciso istante nelle vicende narrate, e dove tutto accade lì vicino, più o meno, da quelle parti insomma. Inoltre mi piaceva pensare ad una sorta di sincronismo cosmico. Dove tutto accade ogni giorno...mentre noi facciamo altro. Ultima motivazione quella lessicale, Più o meno nel frattempo è la classica imprecisione pressappochista, tipica di noi italiani.

Leggendolo mi hai catapultato nei cortili della mia infanzia, con descrizioni di piccoli ma veri e propri microcosmi, i "lotti" di quartiere ed in quelli i condomini. Cosa ti ha spinto a voler raccontare questa realtà?
Lo scrivo nel romanzo, la vita di un condominio rappresenta un microcosmo, con tic e caratteri che possono essere lo specchio di una realtà più allargata. Una specie di laboratorio delle tipologie umane, il villaggio di un tempo. Raccontare di un condominio e dei suoi abitanti è un esercizio, seppur piccolo, ma una sorta di viaggio attraverso diverse modalità del vivere. E lo spazio ristretto mette bene a nudo la varietà dei diversi personaggi. Ma sicuramente la mia intenzione profonda e anche un po' ambiziosa era quella di raccontare un piccolo mondo, dove amori, ricordi, scontri ed incontri, desideri e ricerca sono il sale di ogni vita e questo davvero, dovunque nel mondo. C'è anche qualcosa di più e non lo legherei solo a nostalgici ricordi di infanzia e di cortile. Ci sono riflessioni anche su le campagne elettorali, le città ed il traffico, gli storni e le stagioni, l'amore di mezza età, l'amore tra giovani, i cellulari, la questione irrisolta con Dio, il microcosmo di un condominio le geometrie del caso, l'acqua elemento di vita, la depressione la solitudine, la morte, la scoperta dei segreti, il viaggio, il sogno e i suoi significati, la speranza per il futuro.

Le storie di vita raccontate nel libro, si colorano di "favola" e fantasia, quanto c'è della tua vita vissuta nel racconto?
Non c'è quasi nulla di veramente vissuto o ricordato. E' una storia totalmente inventata, a cominciare dal protagonista che è un ragazzo, mentre io ho passato la cinquantina. Certamente c'è, come sempre accade, una rilettura delle dinamiche e dei vissuti, filtrata attraverso una consistente parte della mia esperienza e delle mie riflessioni. Oltre naturalmente a qualcosa di vero. Ma direi che quello che più mi interessa, sempre che ci sia riuscito, è l'aver alternato dramma e commedia, quasi pagina dopo pagina. Essere riuscito a giocare con la fantasia e la realtà come se potessero essere coabitanti della stessa casa. Questo aspetto mi interessava moltissimo, perché credo davvero che la vita sia costellata di dolore e gioia, di ironia e dramma, molto più di un romanzo.

Cosa vorresti che il lettore percepisse leggendo il tuo libro? Cosa c'è "dentro"?
Mi piacerebbe molto se leggendolo, pur non ritrovandosi nei posti descritti, sia per motivi di età che di luogo geografico si avesse comunque una sensazione di familiare. Anche con i personaggi, con i quali ho spesso ironizzato, trattandoli come stereotipi, ci fosse una sorta di transfert di alchimia. Una specie di antica conoscenza. Del resto sono davvero pochi quelli che non hanno vissuto o non vivono in un condominio e quindi credo fortemente nella possibilità di sentirsi parte della storia. Dentro al libro ci sono dei momenti di dolcezza e di durezza espressiva. C'è quello che sta anche fuori delle pagine, nella vita di tutti i giorni, nella incertezza che ci governa, nella

Foto pagina precedente
Copertina del libro

mail
guitarbest@fastwebnet.it

mail studio
info@pardiniapostolimaggi.it

sito web
http://www.pardiniapostolimaggi.it/

blog
http://robertopardini.blogspot.com/

booh trailer
http://www.youtube.com/watch?v= Xb6L8z-TQbBw

casualità di certi eventi e nella scoperta di alcune affinità elettive proprio là dove meno le avresti mai immaginate. Alla fine credo che sia una lettura che ci faccia passare qualche ora divertente e abbia un lieto fine, una cosa rara di questi tempi.

Una citazione che ti "ruberò" : "E'questo l'amore. Una vacanza, anche breve, dalla vita, dal sole cocente, dalla rabbia per tutto. In questa frase c'è una vita dietro. C'è la sintesi del tuo rapporto con la felicità e la tua percezione dell'amore? Per forza! Solo l'amore può fare questo effetto. L'abbandono, la sensazione di perdita di conoscenza proprio come appena arrivati in un luogo nuovo e sconosciuto, ci si sente un po' persi, ma anche liberi...dai pensieri pressanti, dal tran tran quotidiano, dalla noia e dalla pigrizia del fare. Ma soprattutto l'amore è rivoluzionario, nel senso proprio del termine. Ci rigira come un guanto e ci trasforma in meglio.

Piccola recensione.

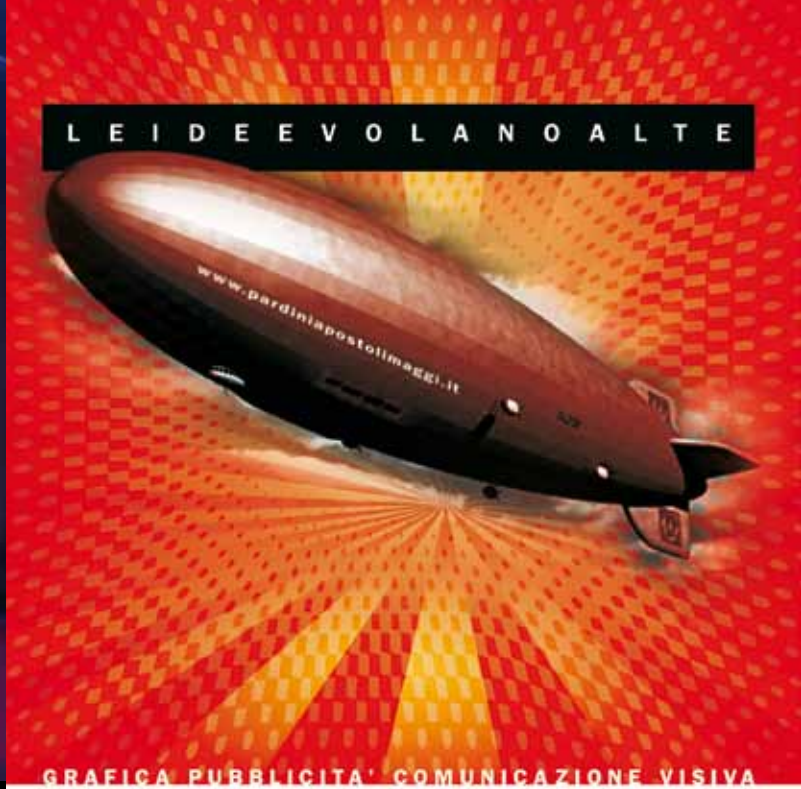
Un libro che ti riporta indietro alla tua infanzia. Ti riporta alle partite in cortile, dove se il pallone lo portavi tu eri un dittatore. Ti ricorda il vecchio che ti bucava il pallone se lo mandavi nel suo giardino, la portiera che ti dava le caramelle a spicchio di limone, i videogiochi a 200 lire a partita, all'odore di ammoniaca per le scale, ai pranzi da nonna che ti chiamava dalla finestra. Le scritte sui muri, con i "W Roma", o "Valeria bona", che scrivevi come per urlare al mondo che tu c'eri. Un libro che mentre viene letto, lo si immagina chiaramente nella propria mente, ognuno legandolo alla propria infanzia da "cortile" ★

Foto sotto
Illustrazione di Roberto Pandin

Skilltest
Devi preparare un esame universitario o un concorso?
Aiutati con Skilltest.it! L'unica piattaforma in Italia per la preparazione on line di concorsi ed esami.
Che aspetti? Costa solo 6 euro!
la chiave del tuo successo!
Centinaia di materie.
15.000 test.
Devi esercitarti su una materia?
Su Skilltest.it la trovi!
www.skilltest.it

RISTORANTE PIZZERIA WINEBAR MANSARDA

TEL 06.3200230 · VIA VITTORIA COLONNA 21 00193 ROMA



PARDINI APOSTOLI MAGGI

[art & mind projects]

Roma - Via Montiglio, 44/A - 00166 - Tel.06.61.56.4396 - Fax. 06.45.44.3669

E-mail: info@pardiniapostolimaggi.it - www.pardiniapostolimaggi.it

Emiliano Cantagalli

L'ARTIGIANO DEL TELAIO

Un'opera D'Arte Nascosta

Artista artigiano per gli artisti, raccontaci il tuo lavoro.
Un lavoro artigianale per le opere d'arte e di talento, facciamo telai anche per grandi artisti come Schifano, D'Orazio Accardi. Sono telai in legno o in ferro dove poi viene applicata l'opera. Il telaio artigianale si potrebbe definire un'opera d'arte nascosta, praticamente una sorta di opera d'arte sotto l'opera d'arte. Ne produciamo in molte forme, nel nostro laboratorio prioritaria è la ricerca di nuove soluzioni, come ad esempio i telai i legno ad espansione automatica o a molle.

Quanto lavoro c'è dietro la produzione di un singolo telaio.
Un lavoro completamente artigianale, dunque completamente fatto a mano. Fondamentale è la scelta della tavola, del tipo di legno, ultimamente usiamo molto abete di prima scelta, che passa prima la selezione del magazziniere, poi la nostra.

Quanti e quali tipi di produzione?
Facciamo telai di tutte le misure dai più piccoli 20x30, fino alle più grandi dimensioni e alle più svariate forme a seconda dell'esigenza dell'artista o del cliente. Possiamo permetterci una vasta varietà di prodotti, grazie al fatto che è prodotto tutto a mano artigianalmente.

Foto in alto
Emiliano Cantagallo a lavoro

Come nasce la tua passione per questo tipo di artigianato?
Iniziò tutto mio nonno ed il lavoro fu in seguito rivoluzionato da mio padre con nuovi sistemi. Dietro al lavoro c'è una preparazione meticolosa e molta passione, che ci da la possibilità di fornire sempre un ottimo prodotto e di migliorarci con il tempo. Si può dire io sia nato nella bottega di mio nonno, infatti non appena finite le scuole superori ho seguito mio padre a lavoro ed in laboratorio. Mio nonno aveva una vecchia bottega nel quartiere Prati, vicino le Mura Vaticane. Poi ci trasferimmo con la bottega nel quartiere di Montespaccato.Mi hanno raccontato che quand'ero piccolo ci fu un aneddoto abbastanza chiaro su quello che sarebbe stato il mio futuro, quando mi appropria di una Bucatrice, definendola "mia" e di nessun altro...e così fu.

Cosa sta succedendo all'artigianato in Italia?
Secondo me si è perso il piacere di lavorare con la professionalità, mirando sempre di più a discorsi quantitativi piuttosto che qualitativi. Si sacrifica la lavorazione manuale per fattori di costi e tempi, ma a discapito della qualità.

Qual è la situazione attuale del vostro mercato?
Ci sono i lavori industriali, ma in quei pezzi prodotti non c'è la passione e la precisione che può metterci un artigiano. Sono prodotti commerciali di basso livello che non hanno durata nel tempo data la scarsa qualità dei materiali usati, che non sono selezionati come i nostri. Ti ripeto noi mettiamo una passione che va dalla scelta dei materiali, alla realizzazione del prodotto. Noi percepiamo tutto il nostro lavoro come un'opera d'arte e non possiamo accettare che sia di qualità scadente. Ci sono le fabbricazioni cinesi che sono esclusivamente pezzi in serie di scarsa qualità. L'industria italiana, cerca di qualificare il prodotto, nei limiti di una catena di montaggio, grazie al nostro lavoro "a mano" possiamo realizzare l'esclusività. Il fatto che i nostri. telai sono i più ricopiati, senza però ottenere lo stesso risultato, non ci danneggia affatto, anzi rafforza ancor di più il nostro nome. Una volta ho letto una vecchia intervista a Enzo Ferrari che rispose alla domanda del Giornalista sul fatto che altre case costruttrici prendevano spunto per le loro auto dalle Ferrari. Enzo Ferrari rispose sorridendo: Sono lieto che cercano di imitare o copiare i miei modelli. Tutto questo rafforza il mio Marchio e tutto ciò vuol dire una cosa sola, che sono sempre il Numero 1. Questo discorso vale anche per noi, nonostante ci sia gente che copia i nostri prodotti brevettati, o ci sia gente che dice che sono loro a venderci i Telai e poi noi li marchiamo con la nostra firma, nonostante tutto ciò... noi, anzi i nostri telai sono i Numeri 1. Possiamo dire che ogni telaio è un'opera d'arte dietro l'opera d'arte.

Foto in alto
Lavorazione Telaio

Qual è il vostro rapporto con l'artista che si rivolge a voi?
Mio padre con i suoi vecchi artisti a praticamente un rapporto fraterno, che si basa sulla fiducia reciproca data dalla loro professionalità. L'artista pretende da noi, giustamente, un lavoro di elite, in quanto sa che il telaio della propria opera rende la stessa ancora più bella.

Consigli ad un artista?
L'arte è amore, passione, divertimento e voglia di fare. L'artista nella scelta di un telaio, deve puntare a far si che la sua opera, sia un opera valorizzata, non solo dal dipinto, dal nome, ma anche dai materiali. Un prodotto che duri nel tempo valorizzando l'ingegno dell'artista. ★

★ web
www.romanatelai.it

★ mail
info@romanatelai.it

Pittura&dintorni

www.pitturaedintorni.it — il tuo portale web sull'Arte.

Pittura&dintorni è un periodico web telematico dedicato al mondo dell'arte. Recensioni di mostre, segnalazioni di eventi, libri e riviste, concorsi, rubriche didattiche, un forum tematico e centinaia di link, sono soltanto alcune delle sezioni rivolte agli appassionati d'arte.

Un occhio di riguardo è dedicato agli artisti contemporanei, con le iniziative "**Galleria di Artisti Contemporanei**" e il concorso gratuito "**la Tela del Mese**".

http://www.pitturaedintorni.it

Visita anche la **Web Art Gallery**: la nuova iniziativa di Pittura&dintorni dedicata agli artisti che desiderano avere un proprio sito a costi estremamente bassi ma dal profilo altamente professionale, gestibile e aggiornabile in completa autonomia grazie ad un'interfaccia utente molto chiara e semplice nel suo utilizzo.

http://www.webartgallery.it

Direxta

La formazione d'eccellenza.

I master, i mini master e i corsi di alta specializzazione per i giuristi, gli ingegneri e gli architetti del futuro.

DIREXTRA

Direxta Alta Formazio-ne, storicamente opera nel settore della formazione d'eccellenza e della consulenza tecnica e legale nel campo degli Appalti Pubblici, organizzando master, mini master e corsi di alta specializzazione rivolti a giuristi, ingegneri e architetti che intendano collocarsi con successo nel mondo degli appalti pubblici.

La Direxta e' divenuta punto di riferimento per i **master nel settore degli appalti pubblici** al fine di creare figure professionali altamente qualificate all'interno delle imprese di costruzioni, enti appaltanti, società di attestazioni e studi legali specializzati nel campo dei lavori pubblici.

Il 26 marzo partiranno i due fiori all'occhiello della Direxta Alta Formazione, il master in **"Ingegneri di impresa settore costruzioni"** e **"Giuristi di impresa settore costruzioni,"** in duplice edizione su Roma e Catania. Entrambi necessitano una laurea quinquennale in ingegneria architettura o giurisprudenza, attengono al settore ingegneristico e legale (costruzioni: lavori pubblici) rispettivamente, hanno un monte ore annuo pari a 1.600 ore in 12 mesi, e prevedano 600 ore di aula suddivise in 6 mesi, verifiche di apprendimento scritte mensili e periodi di stage (6 mesi full-time per un totale di 1000 ore) presso imprese di costruzioni, tesi finale di Master e conseguente esame finale.

Il master **Ingegneri di Impresa settore costruzioni** si propone di formare ingegneri quadri e dirigenti delle imprese di costruzioni che siano in grado di gestire i processi gestionali e cantieristici caratteristici del settore dei lavori pubblici.
La finalità principale è quella di predisporre congiuntamente un programma formativo di natura metodologica e di natura operativo-esperienziale che abbia saldi riferimenti alla realtà imprenditoriali nazionali e anche internazionali operanti nel settore delle costruzioni.

Il master in **Giuristi di impresa settore costruzioni** si propone di formare quadri e dirigenti delle imprese di costruzioni e avvocati esperti in materia di appalti di lavori pubblici, che siano in grado di gestire le problematiche giuridiche ed operative dalla fase di partecipazione alla gara di appalto sino all'esecuzione ed ultimazione dell'opera pubblica, ivi compresa la gestione del contenzioso amministrativo, civile e arbitrale. La finalità principale è quella di predisporre congiuntamente un programma formativo di natura operativo-esperienziale che, attraverso la simulazione di casi pratici e la loro risoluzione, si propone di preparare giuristi di impresa per un professionale inserimento nel mercato dei lavori pubblici.

Entrambi i master riflettono l'esigenza di offrire al mondo del lavoro professionalità spesso assente sia nell'ambito universitario sia nel mondo imprenditoriale, con inevitabili ricadute occupazionali nel mercato delle imprese di costruzione e degli studi legali operanti nel settore.
Sono entrambi proposti con il sostegno di grandi Imprese di Costruzioni e studi legali operanti in campo nazionale ed internazionale con l'obiettivo di inserire in azienda giovani ingegneri e giovani laureati in legge in grado di gestire i processi cantieristici e i processi giuridico-amministrativi caratteristici del settore dei lavori pubblici.

nome
Direxta

fax
095 66331154

web
www.direxta.com

mail
master@direxta.com
info@direxta.com
corsi@direxta.com

MASTER IN PARTENZA PER L'ANNO 2009

Giuristi di impresa settore costruzioni
Roma, 26 marzo 2009

Ingegneri di impresa settore costruzioni
Roma, 26 marzo 2009

Giuristi di impresa settore costruzioni
Catania, 26 marzo 2009

Ingegneri di impresa settore costruzioni
Catania, 26 marzo 2009

Giuristi di impresa settore costruzioni
Roma, 26 settembre 2009

Ingegneri di impresa settore costruzioni
Roma, 26 settembre 2009

I Master sono realizzati da Direxta Alta Formazione in collaborazione con Construction Business School ed Istituto Giuridico Opere Pubbliche, patrocinato dal Dipartimento di Ingegneria Civile Università degli Studi di Roma "Tor Vergata," dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e di Catania e dall'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) vanta come sponsor le piu' importanti imprese di costruzioni nazionali e internazionali.

Il Master Ingegneri e Giuristi di Impresa settore costruzioni hanno ad oggi un placement occupazionale del 100%. Tutti i partecipanti delle precedenti edizioni hanno trovato occupazione all'interno delle Imprese di Costruzioni che hanno voluto e promosso l'iniziativa.

La Direxta si è anche "lanciata" nel mondo del web 2.0 creando una propria pagina sul social network più cliccato degli ultimi mesi, Facebook.

Alla base di questa scelta sta l'esigenza di dare voce a tutti i partecipanti delle varie edizioni dei master, sia a quelli che si stanno affacciando nel mondo del lavoro, sia a chi sta vivendo l'esperienza di stage nelle importati azienda sponsor, divenendo così luogo di confronto e scambio di idee, esperienze, consigli e un mezzo veloce ed efficace con il quale la Direxta può arrivare in modo ancora più diretto a tutti i suoi corsisti.

SPONSOR

La tua pubblicità sulla nostra rivista?

Talents verrà distribuita presso le Università di Roma e presso l'Istituto Europeo di Design, oltre che nei quartieri Prati, Testaccio, Trastevere, San Lorenzo. Sarà inoltre pubblicata ogni mese su Facebook.

Scrivi a
- **Redazione Talents freepress**

indirizzo
- **Via Flaubert 64**

Città
- **Roma**

Cap
- **00168**

indirizzo web
- **www.talentsmag.it**

indirizzo mail
- **fabriemilio@gmail.com**

telefono
- **3924062195 / 0661270281**

RECRUITMENT

Entra nel mondo Talents!

Credi di avere le qualità per comparire sulla nostra rivista? Scrivici e raccontaci la tua storia.

Scrivi a
- **Redazione Talents freepress**

indirizzo
- **Via Flaubert 64**

Città
- **Roma**

Cap
- **00168**

indirizzo web
- **www.talentsmag.it**

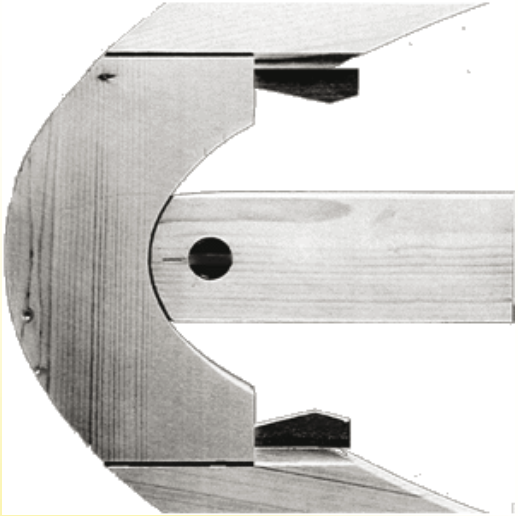
indirizzo mail
- **fabriemilio@gmail.com**

telefono
- **3924062195 / 0661270281**

facebook
- **Fan Page "TALENTS"**

ROMANA TELAI snc

di Cantagalli Enrico Fausto & C.



Da oltre '70 anni al servizio di Artisti, Restauratori, Sovrintendenze, Accademie e ecc…

Telai, Telai Tradizionali, Centinati, Ovali, Tondi, ecc…

Telai in Legno e Metallo.

Telai Telati, Rotoli Tela, Restauro Mobili e Parchettature e Risanamento di Tavole Dipinte

ROMANA TELAI snc
di Cantagalli Enrico Fausto & C.
Via Caselle Torinese, 79 – Via di Vallelunga, 182
00166 ROMA RM
Tel. + 39 06 61550878 + 39 06 6240373 Fax + 39 06 61550878
www.romanatelai.it info@romanatelai.it

www.dirextra.com > www.gomaster.it

DireXtra

MOTIONNOMOVING

DireXtra®
ALTA FORMAZIONE

...CARRIERE DI ECCELLENZA

NEL MONDO DELLE COSTRUZIONI...